

OGGETTO DEL MESE

all'Archivio Storico Città di Bolzano

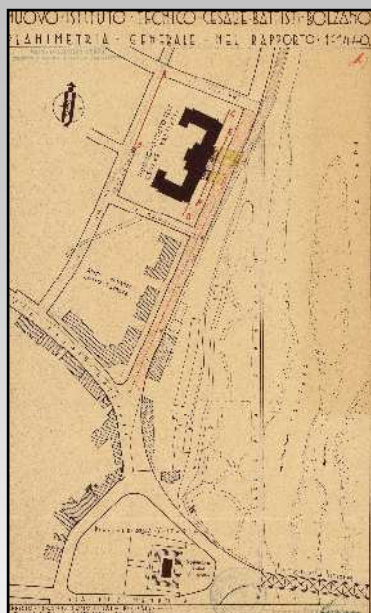
Nr. 71 – Novembre 2017:

Istituto Tecnico "Cesare Battisti"

Il Regio Istituto Tecnico "Cesare Battisti" fu aperto con l'anno scolastico 1923/1924. La dedica a Cesare Battisti fu decisa il 20.04.1923 a Roma da regio decreto. L'istituto nacque a seguito della Riforma scolastica Gentile (1923). Negli anni scolastici 1923–1936 esso trovò sede nell'edificio del K. K. Reform-Realgymnasium, una scuola superiore tedesca che la Riforma Gentile aveva chiuso, costruita nei primissimi anni del Novecento su progetto dell'architetto civico Wilhelm Kürschner in via Defregger, ora via Leonardo da Vinci, oggi sede della Scuola Media "Josef von Aufschnaiter". Per i primi due anni scolastici, il Regio Istituto ebbe una sezione di insegnamento in lingua tedesca. Alcuni locali dell'istituto, dal 1928 al 1936, ospitarono anche la Biblioteca Civica "Cesare Battisti", che nel 1937 fu trasferita nella sua sede attuale.

Nel 1933 l'ingegner Guido Dorna, capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale di Bolzano, progettò il Nuovo Istituto Tecnico "Cesare Battisti" in una zona di espansione lungo il Talvera, a fianco degli edifici del Comando di Corpo d'Armata. Il Nuovo Istituto contava due distinti corsi superiori, l'uno per ragionieri e l'altro per geometri. L'inaugurazione ebbe luogo il 30 ottobre 1937. L'edificio fu abbellito da tre opere artistiche: al pianoterra due bassorilievi in metallo degli artisti Piffrader e Fozzer, al primo piano un busto di Cesare Battisti di Ticò. Nel 1938 e nel 1942 l'edificio ospitò due edizioni della Mostra sindacale di arte della Venezia Tridentina. La scuola fu chiusa nell'anno scolastico 1944–1945 per volere del Commissario Supremo Franz Hofer. Nel 1953 nell'ala sinistra dell'edificio fu alloggiato l'Istituto per Geometri, diventato indipendente, mentre nel 1958 nella sua ala destra fu aperto l'Istituto Tecnico Commerciale in lingua tedesca "Heinrich Kunter".

L'Istituto Tecnico Economico "Cesare Battisti" ha da poco festeggiato gli 80 anni dell'edificio.



Progetto di Guido Dorna, 1933. L'edificio è disegnato in linea con il Comando del Corpo d'Armata. Nel 1936 fu sistemata la sede stradale antistante, alla quale contestualmente fu dato l'attuale nome di via Luigi Cadorna. Da notare la denominazione originaria di via Cesare Battisti, ora via Diaz.



Testo: Carla Giacomozzi. **Foto:** Archivio Storico Città di Bolzano, Concessione edilizia 71/1935.



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Assessorato alle Politiche Sociali, alla Cultura e al Patrimonio
Assessorat für Sozialpolitik, Kultur und Vermögen

bz.history
City Since Time

Oggetto del mese
Exponat des Monats
Exhibit of the Month